

GIORNALE di MONZA

IL SETTIMANALE DELLA BRIANZA • FONDATO NEL 2001 • IN EDICOLA IL MARTEDÌ

N. 27 • MARTEDÌ 3 LUGLIO 2012

www.giornaledimonza.it

A MONZA PER I BAMBINI

Nasce l'ospedale delle leucemie

MONZA (cdi) Un unico ospedale specializzato nella ricerca e nella cura della leucemia infantile. Sorgerà al San Gerardo il primo esempio di struttura unicamente dedicata alle malattie del sangue che colpiscono bambini e adolescenti. Con l'assegnazione di un terreno di 7mila metri quadrati in diritto di superficie alla Fondazione Mbbm, il nosocomio ha dato l'avvio all'ambizioso progetto. «Verranno aumentati i posti letto e raddoppierà l'attività di ricerca», ha spiegato **Andrea Biondi**, primario di Pediatria. Il cantiere partirà nei prossimi mesi e la palazzina sorgerà dietro al Pronto soccorso.

a pagina 17

Nasce l'«ospedale della leucemia infantile»

Il San Gerardo ha assegnato in diritto di superficie un terreno alla Fondazione Mbbm per creare un centro specifico. Il primario Biondi: «Sarà un fiore all'occhiello: l'attività di ricerca verrà potenziata». Tra qualche mese l'avvio del cantiere

(cdi) Un unico ospedale specializzato nella ricerca e nella cura della leucemia infantile. Sorgerà al San Gerardo il primo esempio di struttura unicamente dedicata alle malattie del sangue che colpiscono bambini e adolescenti.

Con l'assegnazione di un terreno di 7mila metri quadrati in diritto di superficie alla Fondazione del bambino e della sua mamma, il nosocomio monzese ha dato l'avvio all'ambizioso progetto. Permettendo così al sogno di **Giovanni Verga**, presidente della Fondazione Maria Letizia Verga quest'anno insignito anche del premio «Corona Ferrea», di diventare realtà. Nella nuova struttura verranno, infatti, aumentati i posti letto per la degenza ospedaliera, ma soprattutto verrà raddoppiata l'attività di ricerca. Negli spa-

zi della nuova edificazione dedicata all'ematoncologia infantile, troverà posto al primo piano il day hospital, al secondo il reparto vero e proprio e, sempre nella stessa palazzina, anche il centro «Tettamanti», fiore all'occhiello dell'attività di ricerca italiana.

Con questa importante novità, si è deciso di dare una vistosa svolta al progetto iniziale che prevedeva, nell'ambito della ristrutturazione del San Gerardo, la creazione di un'area dedicata al bambino e alla sua mamma. Che, invece, troverà spazio direttamente nel monoblocco esistente, in una zona continua del settore C. Con il nuovo progetto, l'area Materno-infantile, l'Ostetricia, la Pediatria e la Neonatologia saranno divisi dalla parte dedicata all'ematologia infantile e resteranno in-

tergrati nel blocco ospedaliero. Con una collocazione che favorisce il benessere di mamme e bimbi data la vicinanza sia fisica che strutturale. «La divisione corrisponde alle due aree di sviluppo che si intendono potenziare - ha spiegato il direttore della Pediatria **Andrea Biondi** - Da un lato la cura delle patologie rare, l'approccio al feto ad alta complessità e l'Ostetricia che in città hanno raggiunto livelli molto elevati, dall'altra un potenziamento dell'Ematoncologia infantile». Un settore che, si sa, da sempre al San Gerardo ha raggiunto un grande livello di eccellenza, richiamando pazienti da tutta Italia.

Assolte le procedure burocratiche, nei prossimi mesi verrà depositato il progetto che, per l'edificazione, prevede un cantiere di almeno

un anno. La struttura sarà collocata vicino alla nuova palazzina dell'Ematologia situata alle spalle del Pronto soccorso. Idealmente, disegnerà, con quella già esistente, il braccio lungo di un'accola a metà. «Abbiamo avviato la discussione, adesso dobbiamo sottoporre il progetto a Infrastrutture lombarde che seguirà la ristrutturazione del nosocomio - ha fatto sapere **Fabio Binelli**, direttore della Fondazione Mbbm - Il dialogo è aperto, per il momento abbiamo fatto il primo passo con la firma del diritto di superficie».

Indispensabile per la realizzazione del progetto sarà, infatti, la raccolta fondi. Una campagna che l'associazione Verga inizierà idealmente il 5 settembre con la grande partita del cuore programmata.

Diana Cariani



Il nuovo monoblocco dedicato alle malattie del sangue infantili sorgerà a fianco della palazzina dell'Ematologia adulti su 7mila mq